CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

L'inaugurazione della "direttissima,, e la Mostra dell'Arte della Lana

Numerosi nostri lettori, prendendo spunto da un nostro scritto pubblicato alcuni mesi addietro, ci domandano se la famosa «Mostra dell'Arte della Lana» sarà o no realizzata per rendere ancor più solenne la inaugurazione della «Direttissima». Gli stessi lettori si dichiarano perfettamente d'accordo con noi con l'affermare che una manifestazione di questo genere sarebbe specialmente opportuna e utile per mettere in risalto il grande e forse non pienamente conosciuto valore dell'attività industriale e della operosità del popolo pratese, buono, laborioso e intelligente.

Diciamo subito che, almeno per il momento non possiamo rispondere alla domanda che ci è stata rivolta, ma poichè siamo a meno di un mese di distanza dall'avvenimento inaugurale e non si hanno sintomi palesi di preparazione o di organizzazione di questa Mostra, dobbiamo logicamente dedurre che essa deve essere considerata come cosa morta. Ne è cosa questa che può stupirci e neppure ci giungerebbe impreveduta.

Quando qualcuno fu interpellato su la possibilità di realizzare una Esposizione dei prodotti della nostra Industria Laniera, cosa che avvenne circa due mesi or sono, fu risposto che forse era troppo tardi, che sarebbe occorsa una lunga preparazione e che l'organizzazione avrebbe richiesto un notevole finanziamento che, chissà se la classe industriale l'avrebbe potuto fronteggiare.

Effettivamente la preparazione di una Mostra industriale degna di potere essere inaugurata e visitata da personalità quali quelle che saranno fra noi il 22 aprile, richiede del tempo ed una organizzazione curata meticolosamente in tutti i più minuti particolari, e questo tutto lo devono sinceramente riconoscere. Ma la inaugurazione della «Direttissima» non è un avvenimento annunziato all'improvviso, e, a parte che una manifestazione industriale di tal genere era stata fatta prevedere a complemento se non a sovrastare le altre che si attueranno, sono almeno due anni che il Duce stabilì in modo formale ed inequivocabile che la inaugurazione della «Direttissima» sarebbe avvenuta il 22 aprile prossimo, ed in questo non breve periodo di tempo c'entrava ben alto che organizzare una Mostra. Sarebbe bastata un poco di buona volontà e non negli industriali presi singolarmente, forse, e la consapevolezza che da certe iniziative si possono trarre vantaggi non indifferenti di vario ordine. Tantissime industrie attraverso Mostre e Esposizioni hanno trovato il modo di sempre più perfezionarsi e di maggiormente essere conosciute ed una occasione come quella del 22 aprile non si ripresenterà mai più per l'Industria Laniera pratesse per porsi in risalto.

Per quanto riguarda la questione finanziaria, ci sembra che essa possa essere ricollegata a quanto abbiamo detto sopra. Infatti se fino da due anni fa fosse stato stabilito di organizzare la Mostra, fino da allora, con versamenti a quote, poteva essere costituito il fondo necessario a sostenerne le spese. Così facendo non sarebbe costato sacrificio a alcuno. E la crisi, ci potrebbe essere obbiettato, dove la mettete?

E' certo e logico, che non è con l'inerzia che le crisi si risolvono e tanto meno con l'attendere che cali il paniere dal cielo. Noi pensiamo che una bene preparata Mostra Industriale, alla quale, se se ne fosse riconosciuta l'opportunità, si poteva dare il carattere di Fiera, non avrebbe fatto altro che apportare dei benefici all'Industria stessa, benefici che sarebbero andati a sgravio almeno parziale dei disagi prodotti dalla perdurante crisi ora piuttosto mitigata. Con la inaugurazione della «Direttissima» saranno sia pure brevemente, ospiti di Prato, una infinità di giornalisti esteri, i quali attraverso i loro Giornali non avrebbero mancato di porre in evidenza le caratteristiche dei nostri manufatti che non per tutto sono conosciute. E ciò senza tener conto di tanti altri vantaggi.

Ma speriamo che, malgrado non ci sia data la sensazione che si stanno facendo gli opportuni preparativi, la Mostra si faccia, il che, con infinito piacere, ci metterebbe nella condizione di riconoscere umilmente di essere stati troppo pessimisti... e di non avere avuto fede...

Il nuovo ponte di Vernio

Si dice, e sembra che la voce abbia un certo fondamento, che il ponte che dovrà congiungere la stazione di Vernio-Cantagallo-Montepiano, sarà costruito dallo Stato anzichè dai comuni interessati che però non mancherebbero di contribuire con un adeguato contributo.

La notizia, è stata appresa con viva soddisfazione poichè in tale modo si spera che questa opera, tanto necessaria, possa essere in breve tempo compiuta a tutto vantaggio delle popolazioni dell'alta Valle del Bisenzio e a completamento anche della «Direttissima» Prato-Firenze che sarà solennemente inaugurata il 22 aprile.

S. E. Serpieri parla al popolo radunato in piazza del Comune

Ieri sera, come era stato annunziato, ebbe luogo il Raduno di Propaganda per il plebiscito che oggi consacrerà la lista dei Candidati del Collegio Unico Nazionale. Oratore, fu S. E. Serpieri, Sottosegretario di Stato per la Bonifica Integrale.

Come avemmo occasione di dire l'attesa per questo Raduno era quanto mai fervida ed impaziente, e la dimostrazione di ciò si aveva dando una occhiata alla Piazza del Comune che assai prima dell'ora stabilita era letteralmente gremita di cittadini.

S. E. Serpieri, giungeva dell'autostrada poco prima delle ore 19, accompagnato dal dott. Alessandro Pavolini Segretario Federale e da altre Gerarchie.

Al suo giungere in Piazza del Comune la folla lo faceva segno di una grandiosa manifestazione che si rinnuovava allorché, dopo essere stato ricevuto dal Podestà nel Palazzo Comunale, saliva al balcone del Palazzo Pretorio ove, circondato da tutte le Autorità pratesi, pronunziava un vibrante discorso illustrando il significato morale e politico del Plebiscito e commentando lo storico discorso che il Duce pronunziò davanti alla II Assemblea Quinquennale del Regime.

L'Illustre oratore, che più volte era stato interrotto da irrefrenabili acclamazioni fu in ultimo salutato da una imponentissima manifestazione da parte della folla che non si saziava di inneggiare al Duce e al Fascismo.

Il Raduno si scioglieva al canto de gli inni della Rivoluzione.

" I fascisti dai maggiori ai minori devono sentire l'umiltà e l'orgoglio di "servire" questo Stato, di assicurare benessere e potenza a questo popolo ".

ARTIGIANATO

L'Istituzione di una Delegazione per la Toscana e l'Umbria

L'artigianato della Zona di Prato comunica:

L'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie, organo tecnico della Federazione Fascista autonoma degli artigiani di Firenze e della Toscana, e Umbria di giovarsi dei servizi tecnici, artistici e commerciali dell'Ente stesso ha costituito con sede in Firenze una propria Delegazione avente competenza sulle provincie della Toscana e dell'Umbria.

A capo della Delegazione è stato posto in qualità di delegato l'ing. Giovanni Poggiali.

La delegazione ha Sede presso l'Artigianato Provinciale di Firenze (Via Bufalini 11, telefono 26331 e 26316), e ad essa possono liberamente rivolgersi tutti gli artigiani per informazioni di carattere tecnico, artistico e commerciale interessanti il ramo di loro produzione.

Le radiotrasmissioni scolastiche

Da tre settimane, a cura dell'Ente Radio Rurale le Stazioni Radiofoniche dell'Ente Italiano per le Audizioni Radiofoniche diffondono ogni due o tre giorni cose assai interessanti ed istruttive dedicate agli alunni delle scuole italiane.

Scopo di questa utilissima iniziativa voluta dal Governo Fascista è quello di diffondere nei piccoli, in modo semplice e comprensibile la conoscenza di una infinità di argomenti di carattere storico, letterario, artistico, ecc. e di metterli a contatto di quella gran parte di vita reale che essi per la loro età non possono neppure immaginare.

Nelle trasmissioni scolastiche finora diffuse dall'E. I. A. R. ve ne sono state di quelle descrittive, come quella concernente Via dell'Impero che sono state seguite con grande attenzione, non soltanto dai piccini; così può essere detto anche la radio trasmissione di ieri mattina che descriveva dal vero la vita che si svolge in una Caserma militare.

Alcuni lettori a conoscenza di queste trasmissioni, si sono rivolti a noi per domandare il perchè nelle nostre Scuole Elementari non si fanno seguire dagli alunni queste speciali e indovinatissime forme di lezioni sulla cui proficuità non vi può essere dubbio.

Ci resulta infatti anche a noi che dopo una prima audizione avvenuta alla prima radio trasmissione della Radio Rurale, non se ne sono verificate altre, cosa che appare alquanto strana e non davvero consona agli scopi che da parte dell'apposito Ente si vogliono conseguire.

Evidentemente le nostre Scuole mancano di apparecchi riceventi che devono essere loro forniti non sappiamo da chi, ma riteniamo che, se per una ragione o un'altra non fosse possibile averne in dotazione, nessuno dei tanti rivenditori della nostra città si rifiuterebbe a metterne qualcuno a disposizione dei giorni e per l'ora delle trasmissioni

Ad ogni modo non sarebbe male che da parte della Direzione Didattica si facesse sapere qualcosa in proposito.

Interessanti conferenze con proiezioni di Padre Raffaello Stiattesi

Lunedì e martedì dell'entrante settimana saranno tenute nella Sala Cinema «Giosuè Borsi» in via S. Fabiano, dal Sacerdote prof. Raffaello Stiattesi due conferenze con proiezioni a beneficio del Seminario Vescovile. Egli parlerà sui seguenti temi: lunedì 26 marzo, alle ore 20,30: «La Russia d'oggi»; martedì 27 marzo, a ore 20,30: «Gli abitanti degli altri mondi».

La importanza degli argomenti e lo scopo benefico delle conferenze fanno sperare che molti interverranno ad ascoltare il dotto conferenziere.

Mercoledì:

La pagina settimanale della donna

Stato Civile di Prato

del 24 Marzo 1934

Nati 6
Morti 2

La rubrica del giorno

PER OGGI

25 domenica (84-282) — *Domenica delle Palme — Annunciazione dell'Angelo Gabriele a Maria Santissima.* Gli atti del Concilio di Toledo, tenutosi nel 556, recano la più antica testimonianza di questa festa, di cui allora fu fissata la data per tutta la Chiesa. — *Beato Tommaso da Costacciaro di Perugia,* morto nell'anno 1337. — *S. Disma,* il buon ladrone crocifisso con Gesù che gli promise il Paradiso.

Da ricordare — A Roma si celebra una messa solenne nella basilica di S. Paolo. Si cantano al «Passio» i Cori dell'Avila, all'Offertorio lo «Stabat» del Palestrina e dopo la Elevazione il «Benedictus» dei Baini. — Festa e Fiera della SS. Annunziata a Firenze ed a Fermo. — Fiera di cavalli a Lonigo, frequentatissima. — A Nusco (Avellino) Fiera delle Palme. — Festa nazionale della Grecia. — Ave Maria della sera a ore 18,45. — Nel 1815: trattato fra l'Austria, la Russia, l'Inghilterra e la Prussia che si impegnano di non deporre le armi fino a che Napoleone non sia messo nell'impossibilità di turbare la pace di Europa. — Nel 1818: Convenzione fra l'Impero Austriaco e il Ducato di Parma, per la repressione delle diserzioni nelle truppe dei due Stati. — Nel 1821: Nella notte, incatenati, Pellico, Maroncelli, Rezia, Canova, partono per Lubiana per scontare nello Spielberg la pena alla quale sono stati condannati.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra — 1915: Accanita resistenza austriaca fra il Colle di Dukla e il valico di Uzsok per impedire che i Russi sbocchino nella piana ungherese. — In Francia la lotta ha ripreso la vecchia fisonomia: combattimenti di artiglieria e azioni parziali locali. — Si annunzia un nuovo attacco tedesco sul Ysér, per il possesso di Calais.

1916: Si ha notizia che il 29 febbraio, nelle acque del mare del Nord, ebbe luogo un combattimento fra l'incrociatore ausiliario tedesco «Greif» e il vapore armato inglese «Alcantara». Entrambi affondarono.

1917: Si è deciso di convocare a Mosca per la fine di aprile l'Assemblea Costituente. I Russi penetrano nel vilayet di Mossul. — Un'ordinanza del Governatore Generale Germanico decreta la divisione amministrativa del Belgio in due parti, una costituita dalle Provincie di Anversa, Limburgo, Fiandra occidentale e orientale, e distretti di Bruxelles e Lovanio, con sede a Bruxelles; l'altra costituita dalle Provincie di Hainaut, Liegi, Lussemburgo, Namur e distretto di Nivelles, con sede a Namur. — Il Ministro della guerra a Washington ha chiamato per il servizio federale 14 reggimenti della guardia nazionale e 20 reggimenti di Fanteria.

1918: Muore a Parigi il celebre compositore francese Claudio Debussy.

Per le massaie - In cucina — Anitra con broccoli: Pulite e lavate bene l'anitra, mettetela in una casseruola con burro, cipolla tritata e prosciutto tagliato a pezzi, lasciate rosolare lentamente, indi bagnate e lasciate finir di cuocere. Dopo ritiratela dalla casseruola, tenendola però al caldo; mettete nel suo intinto dei broccoli già lessati in acqua salata e bene asciugati; lasciateli crogiolare un poco e infine contornate l'anitra al momento di portare in tavola.

Consigli utili — Contro il mal di denti: Se il dolore dipende da flussione, sono indicati cataplasmi caldi sulla guancia e lavacri con decotti tiepidi d'orzo o di altea con un po' di clorato di potassa e poche goccie di laudano.

Se il dolore dipende da carie, si otturi il foro con un poco di cotone idrofilo bagnato di cloroformio o soluzione di cocaina.

Il cantuccio delle signorine — Quello che dicono i sogni: Sognare un legnaiolo, vuol dire fine delle affilizioni o preoccupazioni.

Il carattere delle persone rivelato dal nome — Giuseppe: nome di origine ebraica e vuol dire «Raggiunto». Bontà; chiuso in se stesso; riflessione; energia; gran cuore; volontà; sospettoso; lavoratore; metodico.

Nozioni di medicina familiare — Orticaria: E' una eruzione analoga a quella che produce il contatto con l'ortica, speciale nei soggetti artritici, dopo la ingestione di crostacei, carni avariate, ecc. Il suo inizio è brusco, con febbre. I purgativi leggeri, l'antipsepsi intestinale e bagni amidacei bastano generalmente alla cura. Calmando il prurito si apporta immediato sollievo al malato e si impedisce l'espandersi dell'affezione contribuendo efficacemente alla guarigione.

Per ridere — Distrazione - Una coppia di sposi è partita per un lungo viaggio. In treno, la sposa rivoltasi al marito esclama:

— Sai, mi ricordo ora che ho dimenticato di interrompere la corrente dal ferro elettrico.

— Rassicurati, — risponde il marito — non temere un incendio, perchè proprio in questo momento mi sovvengo di avere lasciati aperti i rubinetti dell'acqua potabile.

PER DOMANI

26 lunedì (85-281) — *S. Teodoro,* martire. Era soldato sotto gli Imperatori Diocleziano e Massimiliano, ma professava la religione di Cristo. Si oppose vivamente all'Editto imperiale che condannava i soldati che persistevano nella fede cristiana, e subì il martirio ad Amasia nel Ponto, nell'anno 306. — *S. Emanuele,* martire. — *S. Felicita,* vergine padovana. — *S. Dula,* serva. — *Beato Marco da Bologna,* Minorita. Ricordato a Piacenza; visse nel secolo XV.

Da ricordare — Festa delle serve e domestiche. — Fiera a Cirié. — Pagamento delle pensioni riguardanti il personale ferroviario e di quelle degli iscritti a Istituti di Previdenza (maestri, medici, ecc.) o a carico di Enti parastatali. — Nel 1916: Al Conte Luigi Porro e ad Antonio Rovaglia è concessa privativa per cinque anni per usare le macchine del francese Gensone per la filatura a vapore dei bozzoli. — Nel 1817: Muore a Milano Filippo Re (nato nel 1763), agronomo distinto, fondatore degli «Annali dell'Agricoltura». — Nel 1819: Forte scossa di terremoto a Roma. — Nel 1821: Di fronte alla mancata fede del Re di Napoli, i Carbonari di Messina insorgono contro il potere regio con a capo il generale Giuseppe Rossarolo, Comandante la Divisione Militare.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra — 1915: I Russi prendono d'assalto una posizione blindata nei Carpazi. — Il sommergibile tedesco «U 29» viene affondato.

1916: I Ministri italiani Salandra e Sonnino e il generale Cadorna sono ricevuti a Parigi con acclamazioni festevoli e banchetti. — La Quadruplice consegna al Governo Greco un «Memoriale», ripetendo le riserve sull'occupazione dell'Epiro settentrionale, le cui sorti verranno fissate dal Congresso della Pace.

1917: Grande attività di nostre artiglierie sulla fronte Giulia; forti attacchi si hanno fra il Frigido e il passo Faiti. — Il Presidente Wilson ordina il reclutamento di 26.000 uomini per la Marina da guerra. — Una «Nota» americana risponde negativamente alle richieste della Germania perchè le navi internate nei porti americani siano immuni da sequestro.

1918: Prosegue accanita la battaglia nella regione di Noyon: le truppe franco-inglesi cedono terreno palmo a palmo.

Per le massaie - In cucina — Spinaci alla massaia: Fate soffriggere in una casseruola dell'olio con un pugno d. pinoli, ed aggiungetevi di poi gli spinaci già lessati e spremuti, due spicchi di aglio trinciati, un pizzico di uva passerina e sale in proporzione. Fate cuocere per circa mezz'ora rimestando spesso e servite.

Consigli utili — Quando ci si deve sciacquare la bocca: E' ottima usanza sciacquarsi la bocca prima dei pasti per eliminare e distruggere i bacilli e i microbi che essa può contenere e che sarebbero assai dannosi. Molti disturbi sono originati da questi microorganismi.

Lo sciacquarsi la bocca dopo aver mangiato è una cosa quanto mai utile, ma questa non serve allo scopo perchè ormai i microbi sono già stati ingeriti. Sarà quindi bene pulirsi la bocca prima e dopo i pasti.

Il cantuccio delle signorine — Quello che dicono i sogni: Sognare funghi è indizio di lunga vita e abbondanza. Sognare di mangiare funghi buoni è presagio di tranquillità. Sognare di mangiar funghi velenosi vuol dire nemici impotenti.

Il carattere delle persone rivelato dal nome — Gustavo: nome di origine latina che vuol dire «Intelligenza estesa». Ponderazione; facile eloquio; natura quasi femminea; facilmente dominabile.

Nozioni di medicina familiare — Svenimenti: Perdita incompleta della conoscienza (mancanza) o completa (sincope) caratterizzata dal pallore, dalla insensibilità, sospensione della respirazione e, talvolta, dei battiti del cuore. Si slaccino subito le vesti, si aprano le finestre, si corichi il colpito con la testa bassa, lo si spruzzi di acqua fredda e gli si faccia respirare qualche odore forte, come ammoniaca o una bottiglietta di sali inglesi.

Una massima — Giovani, i vostri padri hanno fatto il loro dovere; fate voi il vostro, ricordatevi che «volere è potere»! (Lessona).

Il debutto al Politeama Novelli della Compag. di riviste R.O.S.A.

Ieri sera come avevamo annunziato, debuttò al Politeama «Novelli» la primaria Compagnia di riviste e fantasie R.O.S.A. Un buon pubblico era presente alla rappresentazione la quale ottenne largo successo.

La compagnia rappresentò due riviste e cioè «Flyte-Stop» in due tempi e due quadri di Freddy Yones e «Teodoro in gita popolare» un atto comicissimo pure di Freddy Yones.

Lina Gennari soubrette di questo buon complesso artistico interpretò con spigliatezza e brio indiavolato le due produzioni ed il pubblico indirizzò verso di lei i suoi migliori applausi. Bene anche la Weld Emmy, Emiremo Petroni, Lia Bertini, il Vezzani e il Sacchetti.

A posto sotto ogni punto di vista il corpo di ballo nel quale figurano dieci graziosissime ballerine; abbastanza ricca la messa in scena delle due riviste.

L'orchestra era diretta dal maestro Enzo Barile.

Questa sera seconda rappresentazione straordinaria della Compagnia che si produrrà in due nuovissime riviste.

Gli spettacoli d'oggi

Sala Garibaldi — «La Provincialina». E' un film italiano interpretato da Rina Franchetti, Enrico Viarisio, Hilda Springher, Umberto Melnati e Livio Pavanelli. Segue Giornale «Luce» sonoro.

Politeama «Novelli» — «La Grande Caterina» superfilm storico interpretato da Duglas Fairbanckes Jn. ed altri ottimi attori. Seguono cartoni animati e film «Luce» sonoro.

Politeama «Banchini» — «Io e l'Imperatrice» è un film U.F.A. interpretato da Lilian Harvey e Conrad Veidt. Segue giornale «Luce» sonoro e Cartoni animati.

Cinema educativo «Giosuè Borsi» — Proiezione del capolavoro della «Cines» dal titolo «L'uomo dall'artiglio» interamente parlato in italiano e interpretato da Elio Steiner e Dria Paola. Seguiranno Cartoni animati e film «Luce» sonoro.

Cinema educativo di S. Bartolommeo — Grandioso film di soggetto sacro interpretato dai migliori artisti italiani. Seguirà film «Luce» e scena comica.

UNA SCIMMIA MORDACE

Ieri mattina, verso le ore 9, il ragazzo Angioletti Fabio, di Alfredo, di anni 11, dimorante in Via della Stufa n. 11, stava scherzando con una scimmietta, quando questa ad un tratto si irritava e gli addentava il piede sinistro mordendoglielo.

Il ragazzo veniva accompagnato al Pronto Soccorso del nostro Spedale ove il sanitario di turno, dott. Mazzei, dopo avergli prodigate le più premurose cure, lo giudicava guaribile in giorni 5 salvo complicazioni.

L'infortunio di un operaio

Nel pomeriggio d'ieri, circa le ore 14, si recava al pronto soccorso del nostro Ospedale Civile tale Berti Roberto di Pietro, di anni 42 residente a Pistoia in Via della Madonna n. 17, il quale dipendente operaio a Prato alla S. A. E. della nostra Direttissima mentre si trovava sul proprio lavoro, e precisamente su di un'antenna, disgraziatamente si feriva coi propri arnesi producendosi una ferita lacera al quinto dito della mano destra.

Veniva curato dal sanitario di turno dott. Della Bella il quale lo medicava per la ferita suddetta giudicandolo guaribile in giorni 7 s. c.

Cronaca di Firenze

Carovane dopolavoristiche e studentesche alla Fiera dell'Artigianato

Nella giornata di ieri numerose sono state le carovane che hanno visitato la Fiera dell'Artigianato al Parterre di San Gallo. Tra queste: un forte gruppo studentesco delle Scuole Pie Fiorentine guidate dai Padri insegnanti; uno dell'Istituto degli Artigianelli, il gruppo completo degli studenti stranieri che frequentano i corsi di cultura presso la R. Università degli Studi, gruppo che era guidato dallo stesso Rettore Magnifico prof. N. H. Bindo De Vecchi; il Dopolavoro Officine Galileo ha inviato un gruppo numerosissimo; altre carovane numerose sono state quelle del Dopolavoro del Pignone, Dopolavoro della Valdarno, Dopolavoro della Cassa di Risparmio, Dopolavoro Bancari ed altri.

Ecco intanto il programma che il complesso corale del Gruppo Rionale Fascista «Luporini» svolgerà questa sera ad ore 21 nella sala centrale del Palazzo al Parterre di S. Gallo con una imponente esecuzione effetuata da 60 cantori: «La mattinata», Veneziani; «Gerusalemme», Verdi; «La sera», De Rillé; «Il canto del Lavoro», Mascagni.

Il concerto d'oggi al Comunale

Alle ore 17 di oggi avrà luogo al Teatro Comunale il 18.o Concerto Sinfonico della Stagione, diretto dal maestro Vittorio Gui e colla partecipazione del celebre violoncellista Pablo Casals, che tutti gli amatori della buona musica vorranno riudire ed applaudire.

Il programma è interessantissimo.

UN MARITO BRUTALE

Il pregiudicato Giulio Serchi, incontratosi nel Lungarno Guicciardini colla moglie, la 40enne Anita Olivieri, dalla quale è separata legalmente dopo averla invitata ad unirsi momentaneamente con lui, alle ripulse di lei la percuoteva brutalmente ferendola alla faccia. All'Ospedale di S. Giovanni di Dio la poveretta è stata giudicata guaribile in 10 giorni.

Furto di polli

I ladri, penetrati nel pollaio di Pucci Attilio, in via Bolognese, dopo aver tentato di asfissiarle con il fumo di una piccola quantità incendiata, hanno rubato una ventina circa di galline.

Il furto è stato denunziato ai carabinieri.

Un pugilato in via Landino

Il muratore Silvio Trambusti, di 28 anni, venuto a questione, in Via Landino, per futili motivi con certo Mannini, maestro muratore riceveva da questi una ben nutrita dose di pugni sul viso, riportando una contusione escoriata nonchè varie ecchimosi. All'Ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

La sorpresa della Polizia in una casa equivoca

La Polizia ha eseguito una sorpresa nell'abitazione dei coniugi Carrani, in Via Torta 5 e vi ha trovato alcune coppie in intimo colloquio. Contro il Carrani Carlo, che è un ex ammonito e la sua degna consorte verranno presi i provvedimenti di legge di ordine penale e amministrativo.

La caduta di un ciclista

Il ciclista Angelo Amorosi, di anni 45, in Via del Moro, è stato investito e sbalzato di macchina da un furgone postale.

Ha riportato una contusione alla regione frontale. All'Ospedale di S. Giovanni di Dio gli sono stati riscontrati anche lievi sintomi di choc traumatico ed il sanitario di guardia si è riservata la prognosi.

Pugilatore ferito

Il pugilatore Aldo Menabeni, nel suo recente incontro con Oddone Piazza, alla decima ripresa, è rimasto ferito al sopracciglio sinistro.

Egli è stato costretto recarsi all'Ospedale di S. Maria Nuova dove quei sanitari gli hanno riscontrato una ferita lacero contusa, guaribile in 6 giorni

Da San Giovanni Valdarno

COMPOSIZIONE DEI SEGGI ELETTORALI.

1.a Sezione - P. Pretura, Piazza Cavour - Presidente Cheti Antonio; Segretario M.o Ilario Nocentini; Scrutatori: Bianchi Aldo, Neri Emilio, Zangheri Italo, Baldi Vincenzo.

2.a Sezione - Asilo Infantile, Via Rosai - Presidente Pasquinucci Giovanni - Segretario M.o Italo Del Bianco - Scrutatori: Bonatti Enrico, Sansoni Alberto, Maggio ing. Guglielmo, Baldi ing. Guido.

3.a Sezione - Scuole Elementari, Via Garibaldi - Presidente Lamberto Della Vecchia; Segretario Ermini Enrico; Scrutatori: Roscioli Carlo, Martini Dante, Pampaloni Gino, Tinagli Angiolo.

4.a Sezione - Saloni Basilica, Piazza Masaccio - Presidente: Patriarchi Ettore, Segretario N. N.; Scrutatori: Rosai Giuseppe, Bartoli Elio, Martini Mario, Lapi Augusto.

5.a Sezione - Palazzo Litterio, Piazza Luzzatto - Presidente Favilli Giuseppe, Segretario Prosperi Cent. Ferdinando; Scrutatori: Gigli Ottorino, Ermini Silvio, Del Chiaro Enrico, Curi Gaetano.

PROCLAMA ELETTORALE

Il Comune e il Fascio di S. Giovanni Valdarno, in occasione del Plebiscito di oggi ha fatto affiggere il seguente proclama:

«Cittadini! Camerati!

Tutti gli Italiani dovranno domenica recarsi a votare, perchè questo è doveroso onde dimostrare la nostra devozione al Re, che vincendo la guerra ha reso grande, potente, temuta la nostra Patria, ed il nostro affetto e la nostra dedizione al Duce, che con la Rivoluzione Fascista ha trasformato anche spiritualmente la Nazione oggi ammirata ed invidiata da tutto il mondo. Nessun sangiovannese deve domani mancare a tale dovere; il disertare le urne, il non recare il proprio contributo al Plebiscito Nazionale, costituirebbe un'offesa al patriottismo ed all'onore del nostro paese. Alle ore 9 di Domenica 25 marzo, troviamoci tutti in Piazza Cavour, di dove inquadrati e al suono degli Inni della Patria ci recheremo alle rispettive sezioni elettorali a deporre la scheda tricolore. Votiamo uniti per l'Italia, per il Re, per il Duce, per la fortuna della nostra cara S. Giovanni Valdarno».

Il proclama è firmato, oltre che dal Podestà comm. dott. Antonio Argenti e dal Segretario Politico cav. uff. Alessandro Maffei, anche dai dirigenti di tutte le Associazioni patriottiche cittadine e delle organizzazioni giovanili.

E' prescritta la Camicia Nera con decorazioni per i fascisti e l'esposizione del tricolore alle finestre.

Cronaca di Pisto

Gli elettori appartenenti alla Milizia dovranno votare in borghese

A seguito di ordini pervenuti dal Comando di Legione si comunica che è fatto divieto di indossare l'uniforme della Milizia a tutti gli appartenenti alla istituzione nella giornata di oggi 25 marzo per recarsi alle urne per la votazione. Ufficiali e Camicie nere che per ragioni di servizio saranno in uniforme nella mattinata, all'atto di recarsi alla votazione dovranno indossare l'abito civile.

ATTI FEDERALI

Riammissioni. — La Direzione del P. N. F., in data odierna, ha ratificata la riammissione al Partito dei seguenti camerati: Minghi Turno, del Fascio di S. Lucia d'Uzzano; Pagni Romolo di Pietro, del Fascio di Bottegone; Castelnuovi Ausonio, del Fascio di S. Piero Agliana; Lucchesi Ugo, del Fascio di Montecatini Valdinievole; Giusti Silio fu Pietro, Vantaggioli Turiddu di Cindoveo, del Fascio di Pescia.

Una sospensione. — A norma dell'articolo 20 dello Statuto del Partito ho sospeso dal P. N. F. il fascista Stagi Giuseppe di Silvestro, del Fascio di Marliana, perchè sottoposto a giudizio penale.

Teatri e concerti

IN ATTESA DELLA PRIMA DI «FORZA DEL DESTINO»

Sabato 31 marzo andrà in scena al R. Teatro Manzoni la «Forza del destino», opera in quattro atti del maestro Verdi. Le prove dei cori sono da giorni cominciate e martedì avremo la prima prova di orchestra sotto la direzione del maestro Mario Termi. L'orchestra sarà composta di 50 elementi del Sindacato locale e vi saranno anche professori di Firenze, Lucca e Parma. Le voci del coro sono sessanta e vi sarà anche uno scelto corpo di ballo diretto dalla maestra Giovanna Montelatici. Regista dello spettacolo sarà Augusto Cardi. Maestri dei cori e sostituti: Fanfani, Pancani, Gasperi e Bria. L'elenco artistico definitivo è il seguente: sig.re Margherita Grandi che sarà la protagonista, Cammilla Rota che altra volta udimmo nell'opera «Gioconda» al R. Manzoni, e Amelia Rossi. Tenore Luigi Marietta, baritono Antenore Reali, altro baritono Franco Zaccarini, basso Vittorio Baldo, secondo tenore Cesare Masini, Raffaello Trevisan e Nello Zannoni comprimari. Le rappresentazioni dell'opera «Forza del destino» saranno cinque e cioè, come fissato nelle date seguenti: 31 marzo, e 1, 2, 4, 6 aprile. La messa in scena sarà degna dei più grandi teatri d'Italia e lo spettacolo non dovrà avere lacune. Gli artisti che vi prendono parte sono noti alla lirica per avere avuto il battesimo nei maggiori teatri d'Italia e dell'estero.

LA BANDA BELLINI SOTTO LE LOGGE DEI MERCANTI

La Banda Vittorio Bellini non poteva mancare, nel giorno della fondazione dei Fasci, di compiere come sempre il suo dovere e fare udire alla cittadinanza un concerto degno della valentia della banda che il maestro cav. Dori dirige con perizia mai smentita. E il programma preparato in pochi giorni ha avuto il merito di una esecuzione accurata ed il pubblico che ne ha seguito lo svolgimento è stato largo di consensi per questo Corpo musicale che il cav. prof. Calzolari Morelli con un manipolo di pochi regge con polso che non vacilla.

La Banda Bellini ha una storia propria e non ha bisogno di esser presentata. Il maestro cav. Dori regge da molti anni questo Corpo bandistico e dei suoi musicanti ha il cuore in mano, l'affezione costante, ed una disciplina assoluta.

Nel concerto di venerdì sera ognuno gareggiò in bravura e la folla che fino ad ultimo sostò, in Via Roma tributò alla fine al cav. Dori ed ai suoi musicanti una entusiastica manifestazione di simpatia.

Il concerto verrà replicato.

IL CONCERTO IN PIAZZA CINO DELLA BANDA BORGOGNONI

(tam) - Sul conto della Banda Borgognoni la fantasia popolare si era sbrigliata in questi ultimi tempi e in modo diverso. Si voleva che fosse moribonda, ed alcuni ne avevano già decretato il decesso. Venerdì invece ha fatto di nuovo la sua apparizione in Piazza Cino come organismo sano e vegeto ed ha presentato il suo nuovo maestro direttore: il cav. Cortopassi, noto e stimato nella storia della musica.

Il concerto era quindi atteso e chi ha avuta la ventura di assistervi non è rimasto deluso. La pioggia pareva non volesse permettere il raduno musicale all'aperto, poi verso le 20 ha concesso una tregua per non tradire le speranze degli amatori che volevano sentire la banda e il suo nuovo maestro alla prova del fuoco. Alle 21 circa la pioggia cessa come se una mano misteriosa avesse strizzato tutto il liquido dalla spugna delle nubi. Rimane solo sospeso nell'aria un cielo nero e inquieto che sembra voglia ascoltare fra poco il tormento delle accorate note di «Boheme». La folla è già assiepata in Piazza Cino quando le note di «Giovinezza» rompono l'incantesimo del silenzio.

Il concerto incomincia con una marcia sinfonica poi subito la musica di Mendelsshon «Ruy Blas», una fantasia di difficile concertazione che il cav. Cortopassi ha interpretato in modo meraviglioso. Qui cadono i primi applausi dalla moltitudine che è ora raddoppiata.

Terzo pezzo di cui viva era l'attesa e si diceva già in precedenza gran bene per l'acuta disamina fatta nella concertazione ed intonazione della massa, era la «Boheme» di Puccini che il maestro Cortopassi ha presentato in una edizione compita ed accurata. Questo pezzo popolare è stato ascoltato con religioso silenzio ed alla fine la folla ha applaudito con convinzione, maestro ed esecutori, dando forza ad una manifestazione di piena stima al nuovo direttore della valorosa Banda Pietro Borgognoni. L'applauso si è ripetuto poi ed il maestro è dovuto salire nuovamente sul podio per ringraziare. Rotto così il ghiaccio, il resto è venuto da sè. La «Fanciulla del West» nella strumentazione accurata del maestro Borlenghi ha trovato nei musicanti e nel loro maestro esecutori coscenziosi che hanno fatto rivivere, con le note del maestro Lucchese, la vicenda ricamata di appassionata melodia. Anche questo pezzo ha avute accoglienze festosissime.

Il maestro cav. Cortopassi si è confermato poi ottimo compositore ed i suoi due pezzi suonati in Piazza hanno avuto il pregio di interessevamente l'uditorio che ha seguito concertazione, tributando alla fine lorose accoglienze all'autore ed agli cutori.

La cronaca della serata si risolve in un lieto bilancio. Del nuovo direttore diciamo con tutta franchezza egli ha vinta la prima prova in modo decoroso. E detto questo non dimentichiamo che la Borgognoni ha una storia fulgida e tradizioni che la segnarano fra le prime bande della pro

Il cav. Cortopassi potrà fare molto se non gli verrà a mancare siduità dei musicanti e se saprà rarsi di qualche peso morto che continua a segnare passo adagiato inve seguire spedito il ritmo dei tempi.

Concludendo queste affrettate possiamo affermare che il nuovo tore ha risposto all'aspettativa e presentato una banda che se pur rumorosa, ha un'anima intonata spondente alle nuove esigenze struttura musicale. Il concerto chiuso con gli inni della patria. to prima replica.

AL POLITEAMA NAZIONALE

Galliano e la sua compagnia ieri sera dato il loro primo debu Politeama Nazionale con un pa ma divisa dal titolo «Giro il m Ognuno degli attori ha dato v alla rappresentazione che si è davanti ad un pubblico attento meroso.

Anita Reghen, Nietta Ricci, An nova hanno dato risalto alla pa affidata e sia nelle canzoni che recitazione hanno riportato un successo. Galliano con le sue s me trovate ha divertito molto. si sono distinti Rino D'Alba, Murati e gli altri. A posto il ed eleganti i costumi. L'orchestra ta dal noto maestro Umberto scato ha ben contribuito all'ottim scita dello spettacolo che oggi in poi si replica.

AL CINEMA-TEATRO EDEN

Con doppio programma il Teatro Eden darà oggi le sue sentazioni le quali richiameranno lito pubblico numeroso che è us lare ogni sera il teatro di Via

CINEMA GLOBO

Con un programma del tutto vato il Teatro del Globo darà sue annunziate rappresentazioni. gante pubblico di Pistoia sarà presente a gustare questo nuovo programma.

MODERNISSIMO ED EXCELSIOR

Questi popolari locali pro